

Ed ha ragione l'onorevole Teso; è triste davvero proclamare, sia pure temporaneamente, a nostro collega un uomo che vediamo bollato come corruttore nella stessa relazione della nostra Giunta delle elezioni, la quale, che io mi sappia, non è mai stata molto sensibile in fatto di ammissione di fatti di corruzione... (*Oh! oh!*)

ROMANIN-JACUR, *vicepresidente della Giunta per le elezioni*. Non è così!

MARANGONI. ...da parte di candidati che appartengono a quella parte della Camera.

Orbene io riconosco, onorevole Teso, che c'è una certa ragione da parte vostra, nella vostra constatazione della verità. Ma io dico che bisogna prendere in parola la nostra Giunta delle elezioni in questa parentesi, che io credo molto transitoria, di sensibilità morale. (*Oh! oh! — Commenti*).

Bisogna che noi ci affrettiamo a proclamare eletto il candidato Bonacossa, inquantochè noi sappiamo che più facile ci sarà dopo di poter passare all'annullamento di questa elezione scandalosa.

Io ricordo alla Camera che in un paese dove la corruzione elettorale è all'ordine del giorno e dilaga per tutte le regioni, non si è mai dato una volta il caso che qui in seno al Parlamento questo scandalo fosse riconosciuto ed una sola elezione venisse annullata.

Orbene, poichè voi, signori della Giunta, questa volta avete avuto l'imprudenza di denunciare uno dei vostri colleghi nell'esercizio di male arti, di cui in buona parte siete fautori (*Vivi rumori*) noi vi prendiamo in parola e accettiamo le vostre conclusioni al riguardo del candidato Bonacossa.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Cabrini.

CABRINI. Debbo semplicemente dichiarare che mi sembra che le considerazioni e constatazioni del collega Marangoni circa i sistemi coi quali si è fatta l'elezione di Marostica dovrebbero condurre ad accettare, anzichè le conclusioni della Giunta, quelle presentate dal collega Teso.

Che cosa ha deliberato la Giunta delle elezioni? Di affidare ad un comitato inquirente il mandato d'investire delle sue indagini tutte quante le operazioni elettorali ed i modi coi quali queste si sono svolte. Ora, perchè venire a chiedere alla Camera quell'atto che la Giunta propone, mentre è certo che, tra qualche mese, la questione dovrà tornare dinanzi alla Ca-

mera? Perchè o il comitato inquirente constaterà che corruzione ci fu, e dovrà proporre l'annullamento dell'elezione, o constaterà che le accuse di corruzione non saranno apparse fondate, e dovrà arrivare a conclusioni opposte; oppure potrà fare un'altra cosa: correggere, in base a nuovi elementi, quelle risultanze e quelle cifre che portano la Giunta a proporre la convalidazione del Bonacossa, sostituendo la proclamazione del conte Negri de' Salvi.

Quindi a me pare opportuno accettare la proposta del collega Teso: che dalla Camera non si chieda oggi alcun atto, se non il rinvio degli atti dell'elezione alla Giunta, senza però che questo, ripeto, significhi sfiducia nella Giunta stessa.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Celezia.

CELESIA. Mi associo alla proposta del collega Teso, in base a tutte le ragioni svolte dal collega Marangoni. (*Clarità — Commenti*).

MARANGONI. È una vergogna per tutti!... (*Rumori a destra e al centro*).

PRESIDENTE. Facciano silenzio!

CELESIA. Prima che sia esaurita l'inchiesta deliberata dalla Giunta, non credo conveniente che venga alla Camera quel candidato su cui convergono i sospetti; ed appunto perciò credo che convenga aspettare che l'inchiesta sia compiuta.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Prampolini.

PRAMPOLINI, *della Giunta per le elezioni*. Ho chiesto di parlare, per dichiarare il mio voto, che è contrario a quello della maggioranza della Giunta di cui faccio parte: perchè credo che la Giunta stessa debba ultimare le indagini che le sono affidate. Noi dobbiamo ultimare i nostri lavori, e presentarci alla Camera con una proposta concreta, definitiva e non provvisoria, quale è quella che ci viene messa innanzi.

Non mi preoccupo dei risultati politici di questa procedura che credo sia la sola che si debba seguire; e perciò, come ho votato nella Giunta contro la proposta della maggioranza, così voterò qui alla Camera. (*Bravo! all'estrema sinistra*).

PRESIDENTE. L'onorevole Teso ha presentato la seguente proposta:

« La Camera, sospesa ogni deliberazione sull'elezione del collegio di Marostica, invita la Giunta a presentare proposte definitive dopo compiuta l'inchiesta da essa deliberata ».

STOPPATO, *relatore*. Chiedo di parlare.